SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARROCCHIALE “S. AMBROGIO”
PARITARIA D.M. 28.02.2001
20015 PARABIAGO – VIA DE AMICIS, 5
Tel e Fax 0331/553449
sito: www.scuolasantambrogio.it
e-mail: segreteria.ambrogio@libero.it

SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO PARITARIA
"S. AMBROGIO"

Piano triennale dell’offerta formativa
(PTOF)

Triennio 2022/2025

Aggiornamento ottobre 2022

PROPOSTA DIDATTICA

Piano orario

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 13.40. Sono previsti sei spazi orari di 50 o 55 minuti, con due intervalli di dieci minuti. Questo orario copre 990 ore annue, come previsto dalle indicazioni ministeriali. Una parte di questo monte ore (meno di 60, quota oraria prevista dalla normativa su flessibilità e autonomia riconosciute alle scuole) è usata per momenti di convivenza, uscite didattiche, attività sportive, rappresentazioni teatrali, partecipazione a momenti istituzionali della vita pubblica, sono svolte anche durante alcuni sabati di rientro obbligatorio previsti, a seconda del calendario scolastico in corso. Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del DPR. 22 giugno 2009, n° 122).

Piano di studi

	Prima	Seconda	Terza
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia e Geografia	4*	4**	4**
Matematica e Scienze	6	6	6
Lingua straniera Inglese	3#	3#	3#
Lingua straniera Spagnolo	2***	2***	2***
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale	**30**	**30**	**30**

* la suddivisione prevista è di 3h per l'insegnamento della storia e 1h per quello della geografia
** la suddivisione prevista è di 2h per l'insegnamento della storia e 2h per quello della geografia

#con la compresenza, per un'ora alla settimana, dell'insegnante di madrelingua e la possibilità di ottenere la certificazione delle competenze di lingua inglese Ket (Key English Test) della Cambridge University.

***Insegnante di lingua madre

Discipline

La scuola secondaria di primo grado segna un passaggio molto importante perché introduce il giovane studente ad un **approccio disciplinare alla conoscenza**. Il lavoro didattico è teso ad esercitarela capacità logica, oltre che favorire la trasmissione dei contenuti, dei metodi, dei linguaggi delle discipline. Le materie di studio e quelle laboratoriali divengono così una grande possibilità per far emergere le doti di ciascuno studente.

Religione

L'ora di religione è l'occasione per incontrare la positività della vita, per imparare a riconoscere il particolare, in qualunque forma si presenti, dentro la trama di un disegno grande e buono per sé e per il mondo. È la possibilità di dare un nome al desiderio di verità e di bellezza che progressivamente l'alunno sente sorgere in sé. Nel tempo, è la personalizzazione e la riscoperta dei valori e delle ragioni di gesti e parole ricevute con la tradizione; è il desiderio che l'incontro con Cristo sia risposta esauriente al bisogno dell'uomo, qualunque età lo studente si trovi a vivere.

Italiano

Acquisire competenze linguistiche è indispensabile per la crescita della persona e per accedere a ogni ambito di studio, perciò l'apprendimento circa la lingua italiana presenta degli aspetti di trasversalità che la rendono oggetto di attenzione da parte di tutti i docenti. Nelle lezioni dedicate specificamente ad essa i gesti della normalità -ascoltare, parlare, leggere e scrivere, -sono recuperati nel loro pieno valore, che è quello dell'incontro fra l'io e la realtà che lo circonda, e sono volti a incrementare la capacità e il desiderio di comunicare con gli altri. Di qui l'importanza dello scoprire l'ordine della lingua, e quindi del suo corretto utilizzo sia scritto che orale, nello studio sistematico della grammatica, che avverrà nella ricerca guidata e condivisa delle regole attraverso l'osservazione degli usi linguistici. L'uso della lingua è espressione delle facoltà intellettive: la riflessione linguistica aiuterà l'alunno a rendere rigoroso il suo pensiero sviluppando le capacità di categorizzare, di connettere, di argomentare. L'ampio spazio dato all'incontro con il testo (possibilmente in versione integrale), con opere di poesia e di prosa tratte dalla nostra più alta tradizione letteraria, è l'occasione per far sperimentare l'universalità di sentimenti, bisogni e domande fino a suscitare una reale capacità di critica. La lingua nella sua ricchezza, flessibilità e creatività è, inoltre, da provare in prima persona: gli alunni sono chiamati ad elaborare testi personali che, nel tempo, costituiscono anche la possibilità di riflettere sulla propria esperienza e di lasciare tracce della propria maturazione.

Inglese e seconda lingua comunitaria (Spagnolo)

L'apprendimento di due lingue europee porta l'alunno ad acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale che gli permetterà di agire da protagonista nella realtà sempre più multiculturale che lo circonda, anche al di fuori del territorio nazionale. La padronanza di più lingue implica il riconoscimento di differenti sistemi linguistici e la consapevolezza che i concetti veicolati attraverso lingue diverse

possono essere, di volta in volta, analoghi oppure no. Partendo dalla spontanea propensione dell'alunno verso la comunicazione verbale e dal suo desiderio di interagire con l'ambiente circostante, si passa, progressivamente, dall'utilizzo dei modelli proposti e dall'interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni, ad un uso della lingua autonomo e consapevole e ad una comunicazione attenta all'interlocutore ed al contesto.

Tali obiettivi si perseguono attraverso la rielaborazione e l'interiorizzazione delle regole della lingua e delle diverse modalità di comunicazione. Lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali,comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta; l'attenzione alla continua evoluzione naturale della lingua, la scoperta di storie e tradizioni, l'approccio a testi classici (in lingua) originali o adattati, l'analisi di materiali autentici (video, giornali, ecc.) costituiscono la base della proposta didattica. Da ciò nascono spunti di riflessione per operare confronti interculturali ed arrivare ad esprimere giudizi, in un'ottica di incontro e scambio con l'altro, che è sempre opportunità di crescita e arricchimento personale. In ogni classe un'ora a settimana l'insegnante di lingua inglese farà lezione in compresenza con un'insegnante madrelingua, per curare in particolar modo la conversazione e, per consentire, a chi lo desidera, di conseguire un diploma di certificazione riconosciuto a livello internazionale. La scelta dello spagnolo come seconda lingua comunitaria nasce dall'investimento verso una delle lingue più parlate al mondo e verso un popolo che presenta tratti molto vicini a nostri. Allo stesso tempo, tuttavia, la realtà spagnola e ispanoamericana si differenziano in modo deciso da quella italiana in tanti aspetti linguistici e culturali, e si prestano quindi ad analisi, confronti e riflessioni.

Storia

Attraverso la conoscenza del passato, degli avvenimenti prodotti dalla presenza dell'uomo nel corso dei secoli, si ha la possibilità di avvicinare gli alunni, ovviamente rispettando il loro percorso evolutivo, all'idea della complessità della realtà e del fatto che l'uomo d'oggi nasce e cresce all'interno di esperienze e culture che trovano la loro origine, spiegazione e vitalità nelle età precedenti. L'apprendimento della storia permette, dunque, agli allievi di scoprire il valore della tradizione che costituisce l'individuo e il popolo. Lo studio dei caratteri storici essenziali di popoli e territori dell'Età Medievale, Moderna e Contemporanea permetteranno di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale: tale apprendimento quindi fornisce agli alunni la possibilità di dare fondamento storico a questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente.

A tale riguardo si ricorda che la trattazione di argomenti di tipo artistico e culturale permette, anche nella scuola secondaria di I grado, di riprendere momenti di preistoria e di storia antica. Si tratta, inoltre, di saper individuare relazioni all'interno di eventi storici e di sollecitare la ragione a chiedersi il perché davanti alle azioni dell'uomo fino a sviluppare un'embrionale capacità di giudizio personale, di paragone critico fra un fatto e l'altro, fra una ideologia e un'altra. Il processo di insegnamento/apprendimento si avvale di una didattica per la quale l'alunno impara a confrontare società, a studiare la portata di fatti di grande ampiezza temporale e geografica, a soffermarsi su una biografia emblematica per la comprensione di un'epoca, a imparare a usare la cronologia e a dare sistematicità alle conoscenze studiate, a saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Educazione civica

Nell'articolo 7 della Legge 20 agosto 2019 n. 92 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.
La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Geografia

Finalità formativa che la geografia condivide con altre discipline è il riconoscimento di un ordine dell'universo, ordine che deve essere contemplato, conosciuto e rispettato. La geografia in particolare studia i processi che nel corso del tempo hanno trasformato l'ambiente e costruito il territorio nel quale attualmente viviamo. Per questo tale disciplina sollecita gli alunni all'attenzione al presente e alla osservazione per portarli innanzitutto alla conoscenza dell'ambiente fisico e umano, nella complessità dei suoi elementi, fino a cogliere le relazioni tra gli elementi fisici di un territorio e l'opera dell'uomo, anche nelle sue implicazioni politiche, sociali ed economiche.

La geografia, tuttavia, non può prescindere dalla dimensione del tempo e dai fatti che hanno lasciato testimonianza sul territorio: questo significa far incontrare "l'uomo" dentro la tradizione, la cultura, la mentalità dei diversi popoli attraverso l'esplorazione, reale o anche solo virtuale, dei luoghi dove questi stessi popoli si sono insediati. Dal punto di vista didattico è importante diversificare le attività, proponendo agli alunni anche modalità operative di insegnamento/apprendimento, attraverso cui essi si impadroniscano degli strumenti e del lessico specifico della disciplina.

Matematica

Lo studio della matematica nasce dall'esigenza dell'uomo di conoscere la realtà nei suoi aspetti quantitativi e di relazione tra i suoi elementi. Contributo specifico dell'insegnamento della matematica è la formazione di una mentalità razionale che si esprime nella rappresentazione, nella comunicazione e nella deduzione logica e l'educazione all'astrazione.

Il percorso della scuola secondaria di primo grado vuole fornire gli strumenti adatti ad esprimere l'aspetto misurabile e quantificabile della realtà e introdurre all'apprendimento del linguaggio specifico di questa disciplina, usando un approccio che, attraverso l'immedesimazione in situazioni problematiche, valorizzi l'esperienza dello studente e lo stimoli a formulare e trovare soluzioni.

Scienze

Lo studio delle scienze sperimentali è finalizzato a conoscere la realtà nel suo aspetto sensibile, cioè

quantificabile e misurabile: una forma di conoscenza della realtà che, in base a una curiosità (domanda) nei confronti del mondo sensibile, parte dall'esperienza (osservazione) e porta, gradualmente, alla comprensione (spiegazione razionale) dei fenomeni naturali.

Caratteristica fondamentale di questa disciplina è pertanto la dimensione sperimentale che permette, attraverso un metodo di indagine adeguato, l'incontro tra la realtà e il desiderio del ragazzo di conoscerla e studiarla.

Tecnologia e Informatica

Suscitare propriamente lo spirito di intrapresa davanti alla realtà da trasformare è l'obiettivo specifico di questa disciplina. Dall'osservazione degli interventi operati dall'uomo sull'ambiente, a partire da quello immediatamente circostante, si giunge alla progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative semplici. Si mira all'acquisizione di un metodo di lavoro preciso che non escluda l'uso appropriato delle diverse tecniche operative. Le nuove tecnologie sono, d'altra parte, ormai entrate a pieno diritto nell'orizzonte educativo con un loro apporto specifico, sia come supporto tecnico, sia dal punto di vista dello sviluppo della capacità logica. Lo studio dell'Informatica è parte integrante del programma, ma sarà applicato trasversalmente a tutte le discipline. L'informatica, nella scuola secondaria di primo grado, infatti, non è da intendersi come una disciplina autonoma, ma come supporto all'apprendimento e al lavoro didattico delle varie materie di studio.

Musica

Conoscere i grandi artisti o i generi musicali porta ad immettersi in una tradizione che permetta all'alunno di non far coincidere la musica con il gusto istintivo del presente. Imparare a cantare o a suonare uno strumento è per la valorizzazione della persona e costituisce la parte più affascinante ed attesa della disciplina. Nell'impadronirsi progressivo del gusto di far musica assieme è il completamento dell'educazione al bello.

Arte e immagine

La ricchezza della realtà oltre a provocare la nostra curiosità sollecita il nostro desiderio di bellezza. Educando a guardare l'opera del creato, unitamente al bello che l'ingegno e il lavoro dell'uomo hanno saputo produrre, sollecita l'alunno a operare personalmente nell'atto creativo di imitazione o di rappresentazione. Se "la bellezza è lo splendore del vero", coltivare la sensibilità estetica è contribuire alla pienezza culturale e alla crescita umana della persona. Insegnare l'uso delle diverse tecniche espressive significa porre il soggetto nella condizione di un lavoro.

Scienze motorie e sportive

L'obiettivo della disciplina è che, l'alunno possa acquisire consapevolezza di sé esprimendosi attraverso il movimento e lo sport, giungendo alla costruzione di un'armonia fisica tale da rassicurarlo nei confronti degli altri e della realtà che lo circonda.

Si trasmettono nozioni relative all'importanza dell'attività fisica per la tutela e la qualità della propria salute, mediante la promozione della pratica sportiva e dei comportamenti consoni ad uno stile di vita sano.

Attraverso l'apprendimento e la pratica delle discipline sportive, si sviluppa la capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole, la cui costante applicazione, avvalora vittorie e sconfitte.
Durante l'anno scolastico sono previste cinque lezioni di nuoto, cinque lezioni di introduzione al Tennis in collaborazione con il Circolo Tennistico di Parabiago ed un'uscita didattica presso la BebeVio Academy volta all'inclusione ed alla conoscenza dell'attività sportiva paraolimpica.

Si prevede la partecipazione della scuola a manifestazioni sportive che si svolgono con altre scuole del territorio, come ad esempio la "Corsa dei nonni", la "Cinque Mulini", i progetti sportivi e le gare di atletica con l'Istituto Tirinnanzi.